

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.55 DEL
28/12/2023.**

Presidente: " Punto numero 5 all'ordine del giorno < Imposta municipale propria (IMU)- Approvazione aliquote anno 2024>. Assessore Vice Sindaco Longhi Federico, prego".

Longhi: " Presidente, io propongo ai Consiglieri anche di minoranza, se sono d'accordo di trattare insieme il punto 5, il punto 6 e poi votarli magari separatamente, quindi sia la l'approvazione dell'Imposta Municipale Propria, l'IMU, e l'Addizionale sul reddito".

Longhi: "Se volete possiamo fare anche il punto successivo del Bilancio, Presidente?".

Presidente: "Allora chiedo al Consiglio comunale se è d'accordo trattare il punto 5 - 6 e 7 all'ordine del giorno, poi con votazioni separate. Chi è favorevole alzi la mano. Unanimità, perciò li discutiamo insieme, Assessore Longhi Federico, prego".

Longhi: "Bene, allora mi permettete parto dal fondo nel senso che partiamo con una valutazione a 360 gradi. Innanzitutto colgo favorevolmente il fatto che abbiamo fatto l'altro giorno la Commissione Bilancio, dove abbiamo potuto magari sviscerare quelle che sono le questioni più tecniche, lasciando giustamente ad oggi quella che è la valutazione più politica, diciamo, della proposta del Bilancio di previsione 24-26. Quest'anno ci sono state alcune novità: la prima è una questione di modalità e anche di tempistica, nel senso che abbiamo prima redatto, la ragioniera Elena Doda ha redatto un Bilancio tecnico che è stato inviato ai

vari uffici è stato restituito all'Ufficio Ragioneria con le varie modifiche ritenute necessarie da parte degli uffici e poi una volta finito, riassembleto in base a quelle che poi dopo erano gli equilibri di Bilancio che dovevamo far sostenere. Abbiamo approvato lo schema di Bilancio in Giunta entro il 15 novembre proprio da normativa e quindi anche in questo qui è stato un impegno che ci ha portato dal dopo il Ferragosto, dopo la Fiera delle Grazie ad impegnarci su questo importante documento. Il Bilancio del Comune di Curtatone, un Bilancio di 22,8 milioni di euro complessivamente ed è un Bilancio con una spesa corrente di 10.500.000 euro, una spesa corrente che per motivi tecnici che abbiamo proprio approfondito anche in Commissione è calata rispetto all'anno scorso di 1.000.000 di euro, quindi siamo passati da 11.500.00 a 10.500.000. Quali sono altre cose importantissime da sottolineare? Allora la prima è che l'anno prossimo avremo una minor entrata del Titolo secondo, quindi parliamo dei trasferimenti correnti, di 436.000 euro. Oltre a questo avremo una un'altra minore entrata, che lo definirei un saldo diciamo, di meno 129.000 euro dalle entrate extra tributarie, quindi con minori concessioni che state previste minori concessioni, cimiteriali, le minori entrate per i centri ricreativi e anche precauzionalmente abbiamo inserito minori utili anche diciamo da quelli che sono le partecipate di cui facciamo parte per cercare di essere estremamente prudentiali. Capite bene che se facciamo due conti della serva 436.000 in meno del Titolo secondo e 129.000 arriviamo a 565.000 euro di entrate in meno. Bene a questo punto l'Amministrazione si è posta anche

un po' a quello che era il quesito politico direi importante che è quello di cercare di capire come sostenere questi minori entrate a cui aggiungo anche si sono sommate anche determinate uscite di spesa corrente che sono aumentate ad esempio sul sociale, sul sociale e vi faccio l'esempio che solamente per l'inserimento dei soggetti con handicap del CSE abbiamo un aumento, dal 24 al 23, di 45.000 euro, abbiamo un aumento per l'attuale organizzazione diciamo dei pasti scolastici di 35.600 euro. Un aumento per la gestione del micronido di 29.000 euro, anche queste qui dettate spesse volte dagli aumenti Istat che hanno impattato. Quindi scenario minori entrate e maggiori spese, quindi il quesito che ci siamo posti a livello politico era quello se potevamo e volevamo intervenire tagliando determinati servizi o cercare di fare un lavoro sia di razionalizzazione di spesa che anche di intervento su tariffe e tributi e abbiamo deciso di fare un piccolo intervento a livello tributario. Tenete conto che questo intervento a livello tributario porterà al Bilancio di previsione in più 380.000 euro che questo di 380.000 ripeto ancora rispetto ai 565.000 euro non coprono il gap. Pertanto è stata necessaria anche un'attenta e accurata ricerca e razionalizzazione della spesa per cercare di far quadrare il bilancio. Qual è stata la riflessione che appunto abbiamo fatto a livello di tributi? Innanzitutto tariffe, ricordate che l'anno scorso abbiamo fatto alcuni interventi su tariffe, i servizi diciamo domanda individuale, quest'anno sull'IMU abbiamo cercato di fare una valutazione tenendo conto che dal 2014 le aliquote IMU non sono state toccate all'interno del nostro Comune e si sa che dal 2020

non c'è più la TASI, sono state unificate, però dal 2014 non c'è stata alcuna variazione e abbiamo allineato alcune aliquote in determinate categorie di immobili, ad esempio i terreni agricoli, spostandoli dallo 0,95 all'1,02 mantenendo un distacco dal massimale che sapete è 1,06. Immobili ad uso produttivo ed esclusione dei D5 sono stati portati da 0,95 a 1,04, le aree fabbricabili da 0,95 a 1,06. Questo sottolinea anche per compensare in parte la perdita del valore delle aree e quindi anche in questo qui è da tenere conto e gli altri immobili diversi dall'abitazione principale delle altre categorie, cioè quella che viene definita in gergo l'IMU ordinaria è passata da 0,95 a 1,02. Facendo anche magari alcuni paragoni con altri Comuni limitrofi, abbiamo ad esempio il Comune di Marcaria che ha un'ordinaria del 10,5, il Comune di Goito che ha un'ordinaria del 10,4. Il Comune di San Giorgio Bigarello, sapete che sono comuni che hanno beneficiato anche della fusione, quindi hanno anche tanti vantaggi dal punto di vista anche della fiscalità, hanno una IMU ordinaria dell'11, così come altri Comuni Porto Mantovano 10,6, Borgo Virgilio 10,5, il Comune di Mantova 10,6. Quindi ecco è un aggiornamento di queste di queste aliquote, comunque mantenendo sempre un distacco dai valori dei valori massimi. Per quanto invece riguarda l'addizionale IRPEF anche in questo caso abbiamo voluto intervenire in su due fronti: il primo fronte è stato quello dell'aumentare la soglia di esenzione, l'abbiamo aumentata anche su forte richiesta dei sindacati che ho avuto il piacere di incontrare nella giornata di ieri e che hanno comunque espresso la loro soddisfazione relativamente anche al livello del target

di i servizi erogati, così come hanno comunque la consapevolezza che stiamo parlando di valori che all'interno della nostra provincia, nei Comuni limitrofi, sono comunque attuali e quindi abbiamo aumentato dai 13 ai 15.000 euro la soglia di esenzione. Questo che cosa comporterà nel concreto? Nel concreto comporterà che ci sarà un aumento della percentuale dei contribuenti di Curtatone dal 27 al 31% di persone che saranno esonerate dalla addizionale IRPEF. Aggiungo di più anche proprio in relazione a quanto vi dicevo poc'anzi sulla sull'interlocuzione fruttuosa che è stata fatta con i sindacati, abbiamo visto che proprio all'interno delle categorie, sto parlando dei dati Istat, più di 200 pensionati all'interno del nostro Comune, beneficeranno appunto di quella che è l'aumento della soglia di esenzione. Per quanto riguarda invece l'aliquota, l'abbiamo portata dallo 0,7 allo 0,8 e anche in questo caso abbiamo fatto una valutazione in termini proprio numerici, nel senso che abbiamo verificato quello che era il reddito medio di una famiglia a Curtatone con un reddito medio, con dati Istat consolidati nel 2021, e parliamo di un reddito medio di 33.798 euro a famiglia. Ecco, abbiamo visto che l'aumento dell'addizionale IRPEF porta a un aumento, diciamo di imposte e dei tributi di 2,8 euro al mese. Questo riteniamo a famiglia, quindi riteniamo che possa essere un contributo in più, soprattutto, come dire, richiesto non alle fasce più deboli in cui cerchiamo di appunto mantenere in essere quello che è la scelta che abbiamo fatto politicamente che rivendichiamo di cercare di mantenere in essere i servizi, i servizi, soprattutto quelli per le famiglie, per la scuola, alcuni dei quali fatti

partire nel periodo Covid e resi strutturali, nel senso che sono stati mantenuti anche non essendoci più l'emergenza, quindi stiamo cercando e abbiamo cercato di mantenere in questo senso questa linea direttrice. Pertanto ringrazio soprattutto la nostra funzionaria Elena Doda che con me ha fatto questi mesi in cui abbiamo lavorato incessantemente per cercare di arrivare a un quadro, ecco però tutto questo è stato fatto secondo quelli che sono stati i principi che vi ho annunciato prima, quindi una lettura del contesto nel quale ci siamo trovati di grossa difficoltà economica soprattutto per la diminuzione delle entrate e quindi oborto collo ci siamo sentiti di intervenire e razionalizzando la spesa facendo un piccolo intervento a livello tributario. Grazie".

Presidente: "Grazie assessore Longhi Federico. Interventi? Massimo dall'Aglio, prego".

Dall'Aglio: "Grazie Presidente, mi sentite?".

Presidente: " Benissimo, molto bene".

Dall'Aglio: "Grazie Presidente e Vice Sindaco, come ha detto il Vice Sindaco durante la Commissione abbiamo fatto una valutazione tecnica, insomma siamo entrati un po' nel merito delle cifre e abbiamo cercato di approfondire e capire un pochino tutto quello che era la formazione del Bilancio di previsione. E come ha detto correttamente il Vice Sindaco questa è la sede più politica e anche la sede dove è deputato a fare delle valutazioni che ovviamente abbiano un fondamento al rispetto alla finalità che il Bilancio di previsione ha, ovvero il governo dell'Ente e

l'equilibrio contabile finanziario. Allora per quanto riguarda l'IMU entrando in uno dei, diciamo, degli argomenti più nuovi, innovativi, visti gli aumenti, insomma, non possiamo che, non posso che, non possiamo che prendere atto che con questa tassazione vengono colpite soprattutto le attività produttive sia agricole che le imprese e il commercio. Diciamo che, rispetto al contesto internazionale e quindi vediamo le manovre della BCE che hanno portato nella sostanza un raffreddamento dell'economia per ridurre quella che era l'inflazione che erodeva ed erode le capacità finanziarie sia di famiglie che di imprese, ecco, diciamo questo sarebbe stato il momento, invece di aumentare le tasse, di ridurle, perché oggi lo sforzo comunemente che viene fatto sia a livello comunitario che a livello anche del Governo è quello di cercare di favorire la ripresa economica, ecco, con un aumento di tasse e certamente la ripresa economica non si favorisce. Poi per quanto riguarda l'addizionale IRPEF è molto positivo il fatto che sia aumentata la soglia di esenzione, questo è un aspetto sicuramente positivo e mi pare che fosse stato chiesto anche dei colleghi della minoranza lo scorso Consiglio per l'approvazione del precedente Bilancio di previsione. Però io rimango, rimaniamo dell'idea che insomma la gradualità nell'applicazione e dell'addizionale, quindi utilizzando gli scaglioni sarebbe stata migliore, e tant'è che anche le note dell'ANCI dell'iter per il 2024 ribadiscano ai fini dell'addizionale comunale e regionale dell'IRPEF di mantenere le aliquote di gestione ed eventualmente ridurre poi a tre, quindi diciamo l'introduzione di scaglioni applicate all'IRPEF, sarebbe stato importante. Poi per quanto

riguarda, io devo scorrere velocemente perché non voglio rubare troppo tempo ai lavori, recupero tributi insomma vedo che comunque le criticità rimangono rispetto agli scorsi anni, qui non è un e di voler fare delle polemiche, purtroppo dico purtroppo è una presa d'atto di un fenomeno che si trascina dal 2014-2015, insomma un bel po' di tempo che ci sono enormi difficoltà nella riscossione di incassare i tributi e quindi diciamo tutto questo costringe l'Ente, come sappiamo perfettamente, a accantonare al fondo rischi, soldi veri, soldi veri dei contribuenti che sono poste a garanzia dei crediti, ovviamente possono essere reincassati oppure no e collegandomi a questo argomento, senza voler fare polemica ma proprio guardando a quelle che sono le cifre, quello che ecco, ma anche dall'anno scorso senza voler andare troppo indietro nel tempo che non avrebbe assolutamente senso, guardando i proventi al codice della strada, vedo che la previsione nel 2023 aumenta di 100.000 euro dal dato accertato, quindi certo del 2022, a fronte di riscossioni del 33% circa nel 2022. Quindi, se la matematica non è un'opinione, questo significa che quasi il 70% delle contravvenzioni non vengono pagate. Ora si prevede addirittura un accertato di 850.000 euro in aumento di 100.000 euro e questo è un po' preoccupante perché se il trend poi alla fine di soldi veri che entrano nelle casse dell'Ente sia al 30/35/40% rispetto a quello che è l'ipotesi che viene messa a Bilancio insomma si corre il rischio di contare su delle risorse che poi in realtà non ci saranno e quindi sappiamo tutti che la cosa più importante all'interno di un Ente, come in qualsiasi realtà complesso anche semplice come le famiglie, sono le risorse

a disposizione, sono i soldi. Insomma qua vedo che state facendo il impossibile, ma insomma, sono un po' pessimista, ecco, non voglio esserlo per disfattismo per altri motivi di riparto di bandiera, sono molto preoccupato. Quindi diciamo questi sono elementi che ho in controtendenza con un bilancio più sano, con un trascinamento che viene dal passato di risorse incassate avrebbe consentito invece di aumentare le tasse di ridurle, proprio in un momento in cui l'economia deve prendere slancio, in cui le famiglie devono tornare ad avere fiducia e invece purtroppo, ma per esigenze contingenti di bilancio, mi rendo conto questo non è stato fatto. Io ho concluso e vi ringrazio".

Presidente: "Grazie Consigliere Massimo Dall'Aglio. Altri interventi? Assessore Sofia Pantani, prego".

Pantani: "Grazie Presidente, come giustamente il dottor dall'Aglio, buonasera, sottolineava in questa sede, lascio i tecnicismi alla funzionaria Elena Doda che ringrazio anche per il lavoro svolto di concerto con il Vice Sindaco Longhi, mi sono appuntata alcuni punti del suo discorso e vorrei porre l'attenzione soprattutto su due. Il primo riguarda per quanto riguarda la crescita dell'IRPEF allo 0,8. Precisiamo che siamo passati da uno 0,7 a uno 0,8 di aliquota, peraltro aumentando, come giustamente Lei sottolineava, la soglia di esenzione. Ricordo che 15.000 euro di esenzione nessun Comune limitrofo la tiene perché si arrestano tutti tra i 12-13 mila. Quindi abbiamo una soglia molto alta, che peraltro si va ad adeguare alla normativa nazionale, ampiamente criticata, ma è stata introdotta soprattutto relativamente ai bonus sociali e i bonus idrici.

Quindi io credo che lo sforzo dell'Ente in questo senso ci sia stato soprattutto a fronte delle minori entrate che sono state registrate e quindi credo che questo sia assolutamente una nota positiva. In più volevo aggiungere per quanto riguarda i proventi e il rapporto che Lei giustamente sottolineava con l'accertato, come Lei meglio di me saprà, la competenza dell'Ente, anche l'affidamento a ICA, arriva fino a un certo punto, dopodiché è un accertamento essenzialmente all'Agenzia delle Entrate e quindi tributario. Quindi, una volta che vengono espletate tutte le procedure, diciamo di nostra competenza, dopodiché viene rilasciata ad un Ente terzo, ma tengo a precisare che l'ufficio, di concerto con la Ragioneria stessa, cerca di perseguire in tutti i modi la legalità e quindi dare la caccia di fatto a chi deve pagare le sanzioni. Grazie".

Presidente: "Grazie Assessore. Ha chiesto la parola anche Francesco Galli, prego".

Galli: " Grazie Presidente, allora ringrazio, sono della restituzione del quadro generale dell'addizionale dell'IMU del vicesindaco. Allora volevo fare un appunto più che altro riguardante un tema discusso anche negli ultimi anni, a cui anche Massimo dall'Aglio fatto riferimento cioè quello dell'addizionale IRPEF. Gli scorsi anni avevamo sottolineato il fatto dell'importanza dell'esenzione della soglia minima o se potesse insomma essere valutato il fatto di essere aumentata, ma anche quello della prossimità della stessa aliquota. La progressività risponde a un principio costituzionale di maggiore equità e quindi

spiace insomma vedere che questo principio non viene di fatto seguito. Osserviamo anche i Comuni della Provincia che invece lo mettono in campo Comuni anche molto simile a noi, non tutti ovviamente, ma insomma alcuni sì, al momento da 0,7 a 0,8, ci portano alla top ten diciamo della Provincia, dei Comuni con addizionale più alta e quindi, se non erro cito a memoria, ma dovremmo essere al livello con il Comune di Castiglione delle Stiviere, che anche lui ha l'aliquota più elevata di tutta la Provincia. Come soglia di esenzione non siamo, diciamo, gli unici ad averla a 15.000. C'è ad esempio il Comune di Porto Mantovano che da anni ce l'ha come soglia 15.000, però ha una tassazione, ha un'aliquota, chiedo scusa, allo 0,4. Questa cosa dimostra? Dimostra che le tasse si possono tenere più basse se si ha una condizione generale di Bilancio più sana, più gestibile e la sintesi, un resoconto, che ha fatto anche Massimo Dall'Aglio ci ha restituito un quadro sicuramente di non totale salubrità e con questi interventi, l'aumento della tassazione, rischiano di essere molto problematici e rischiano anche di mettere il Comune in una condizione di non garantire i servizi o di non fare quelle opere, che citavo ad esempio prima, ad esempio sul reticolo idrico, che sono indispensabili, ma non si hanno i soldi per cui non si fanno, non si garantiscono i servizi e questo è un problema grave che ci trasciniamo dietro da anni. La responsabilità politica su questo ritengo che sia abbastanza ascrivibile, insomma, al vostro gruppo che in qualche modo dal 2015 gestisce

il Comune e la figura oltretutto del Sindaco Bottani ricopre anche, aveva anche il ruolo di Assessore al Bilancio a partire dal 2010 e diciamo e a partire da quegli anni che iniziano a esserci alcune criticità, che qui si acquiscono soprattutto nel 2015, sul tema, ad esempio, dell'evasione dei tributi, dei residui attivi, che sono aumentati in maniera anche esponenziale. Quindi, insomma, la situazione è preoccupante, anch'io speso il punto di vista di due Massimo dall'Aglio e che sarebbe auspicabile che la situazione perdurasse per effettivamente mettere in campo delle politiche tributarie più eque di quelle che osserviamo oggi. Grazie ho finito.

Presidente: "Grazie consigliere Galli. Altri interventi? Consigliere Lombardini, prego".

Lombardini: " Grazie Presidente, buonasera a tutti, per avere un quadro di insieme, sempre tornando al discorso delle aliquote, visto che il consigliere Galli ha citato Porto Mantovano, io vado avanti nell'elenco, nel senso che non è per ora per far capire che c'è un allineamento di base delle aliquote delle soglie di esenzione. Cito per esempio San Giorgio Bigarello che beneficia di benefit dovuti alla fusione, che si ha una un'aliquota più bassa è la soglia della nostra 0,6 e l'esenzione a 15.000 ma ripeto a San Giorgio Bigarello, un caso particolare perché è un Comune che viene da una fusione. Se io prendo per esempio il Comune di Rodigo ha l'aliquota uguale, ha l'addizionale uguale alla nostra 0,8 e addirittura non ha la soglia di esenzione;

Marcaria l'aliquota sempre uguale alla nostra 0,8, soglia di esenzione 12.000; il Comune di Goito 0,8 di addizionale e soglia di esenzione a 12.000. Ora io penso che in questa sala a nessuno faccia piacere fare delle manovre sulle aliquote, perché questo significa di per sé andare a gravare sulle tasche delle famiglie, è chiaro che in determinati momenti, dopo 10 anni in cui queste aliquote non sono mai state toccate, si arriva in un momento in cui, in un momento di totale contingenza, va presa una decisione. La nostra decisione è stata quella di mantenere il livello di servizi che, come citato prima dal Vice Sindaco Longhi, ci viene riconosciuto come di spessore, non lo diciamo noi, ce lo dicono i sindacati che se non sbaglio sono molto esigenti in materia di servizi, e comunque gravare sì, ma con cifre che, per carità, o ogni euro conta, ma non stiamo parlando di una manovra da tagliagole ecco, quindi per carità, io condivido la preoccupazione sul fatto che una famiglia, in un momento di difficoltà come questa, possa vedersi anche aumentata la richiesta dei tributi, però insomma, ecco, non stiamo, non stiamo andando con il taglione e inoltre, lo ripeto, aver aumentato la soglia di esenzione, aver portato quasi una persona su tre che percepiscono reddito nel Comune di Curtatone essere esentata, io lo considero comunque un risultato positivo. Ecco tutto qua".

Presidente: " Grazie consigliere e capogruppo. Altri interventi? Luca Corradini prego".

Corradini: " Vorrei accennare una cosa, contrariamente a quanto

dicono i Consiglieri di minoranza, io volevo fare un plauso a questa Amministrazione e in particolare a Federico Longhi e alla funzionaria Elena Doda per aver mantenuto un Bilancio così importante come in questo momento, giusto. L'alternativa che cos'era? Era tagliare i servizi, soprattutto nel sociale, non penso proprio. Quindi mantenere un Bilancio in questa maniera in questo particolare periodo di difficoltà economica finanziaria, merita veramente un plauso. Un'altra cosa è che volevo dire al consigliere Francesco Galli è che la l'aliquota IRPEF allo 0,8 non ce l'ha solo Castiglione dello Stiviere ma tantissimi altri Comuni, quindi La prego di informarsi meglio la prossima volta".

Presidente: "Grazie, altri interventi? Capogruppo Elena Molinari prego".

Molinari: "Allora io preannuncio il voto contrario, faccio la dichiarazione di voto, colgo l'occasione per chiudere un po' di tutte queste considerazioni. Il problema di fondo, che come hanno detto anche gli altri, enunciamo dall'inizio, è un problema proprio legato alla riscossione del denaro, ovvero come diceva prima Massimo dall'Aglio, cioè è sì il punto è sempre quello, che capisco che è molto difficile, cioè questo lo abbiamo capito tutti veramente, però il nodo, il nostro problema legato al bilancio è fondamentalmente questo, cioè non ci sono i soldi, per quello che si fa fatica a realizzare Opere pubbliche e in questo caso parliamo, diciamo che i tratti di Opere pubbliche perché poi vedremo anche il piano triennale, che insomma non è, non denota

una grande salute anche il triennale delle opere pubbliche, poi puntualmente viene disconosciuto l'anno successivo perché le opere che erano previste poi vengono comunque tolte perché non si è ottenuto alcun finanziamento. Quindi siamo tutti consapevoli che la coperta è molto corta. Quindi al di là dei ritocchi sulle aliquote e insomma ne avete fatto la vostra scelta, ecco cioè è una scelta giustamente vostra e quindi la portate avanti e però la difficoltà insomma, sappiamo tutti qual è la trasciniamo da tanto tanto tempo, quindi era insomma per giustificare l'ennesimo voto contrario, perché non possiamo fare altrimenti".

Presidente: "Grazie capogruppo Molinari. Vice Sindaco Federico Longhi, prego".

Longhi: "Allora ho ascoltato con piacere un po' tutte le varie osservazioni, mi permetto di dare alcune osservazioni. Mi riallaccio sull'annosa questione per recupero dei tributi, ne abbiamo parlato in Commissione, sapete, sappiamo tutti quello che è il modus operandi che ha sempre tenuto la città di Curtatone, da quando sicuramente c'era oggi Sindaco ex assessore al Bilancio Bottani, proseguita con sottoscritto, la linea di continuità data dall'ufficio, che c'era prima, e continua ad esserci adesso un ufficio che fa tutto quanto è possibile per cercare di raggiungere questo obiettivo, che non è facile, perché a un certo punto poi dobbiamo arrivare a una sintesi, perché sento tante, tante osservazioni, tante critiche legittime anche dal punto di vista politico quello che non sento mai sono le soluzioni da

concretizzare, cioè cosa si potrebbe fare in più rispetto a quanto oggi viene fatto, perché finché ce la raccontiamo continuamente così, non ne usciamo, noi siamo i primi che beneficereмо, saremmo più che contenti di avere milioni di euro da poter far entrare per poterli utilizzare dei servizi, non è che godiamo del fatto che beneficiamo di crediti che facciamo fatica a ad avere, sappiamo che abbiamo tante situazioni, anche di fallimento in essere, sappiamo e sapete tutti voi consiglieri comunali e gli addetti ai lavori, che il Comune, in caso di fallimento, è al ventesimo posto tra i beneficiari, quindi non è un creditore cosiddetto privilegiato e quindi, oltre a dire che si fa fatica a quota dentro i soldi, vi chiedo uno sforzo in più anche nel poter dirmi come farlo, perché la differenza tra il criticare e governare poi anche concretizzare in atti concreti quello che si che si deve cercare di fare, il punto numero 1. Punto numero 2, scaglioni IRPEF, quello che ha detto il Consigliere Galli, non è vero. I colleghi consiglieri comunali hanno detto che effettivamente ci sono tanti altri Comuni che hanno l'aliquota allo 0,8 e sono stati già citati, non li ripeto ancora, però sul discorso invece della proporzionalità, sicuramente un principio costituzionale ma non è incostituzionale andare con l'aliquota diretta. Due Comuni che hanno l'aliquota proporzionale sono il Comune di Mantova e il Comune di Borgo Virgilio. Vogliamo paragonarci a questi due Comuni? Direi di no. Borgo Virgilio gode tuttora del fatto di aver fatto una fusione per 10 anni, come

dire, è stato esonerato dal Patto di stabilità. Comune di Mantova, tra tasse di soggiorno, parcheggi e quant'altro, è chiaro che non può essere paragonata la situazione. Tutti gli altri Comuni che noi abbiamo guardato come dire nel circuito limitrofo hanno la addizionale secca. Quindi anche su questo poniamoci un dubbio. Aggiungo anche che in sede di redazione ci siamo anche posti questa opportunità, ma era in essere, in animo anche una potenziale riforma che impediva anche di poter fare una previsione, il più, come dire, ostinata possibile e quindi la nostra scelta è andata in questo senso. Poi volevo rispondere al Consigliere dall'Aglio dicendo che, mi sono girato con Elena perché non mi risultava e non mi risulta in effetti, sono aumentate le entrate per il codice della strada, ma mi risulta che siano come nel 2023 700.000 sanzioni Codice della strada a carico delle famiglie e 150 sanzioni Codice della strada di imprese, quindi abbiamo questo dato che probabilmente non coincide con quel dato che ha che ha il consigliere dall'Aglio. Basta non ho altro da dire. Grazie".

Presidente: "Grazie Assessore, altri interventi? Sindaco Carlo Bottani, prego".

Sindaco: "Grazie, intanto sono a ringraziare di cuore il Vice Sindaco della Città di Curtatone, Federico Longhi, la nostra funzionaria Elena Doda, per il grandissimo lavoro che in questi anni stanno facendo, anche molto meglio di quello che ha fatto per 10 anni il sottoscritto. Detto questo la linea è quella del

buon padre di famiglia, si cerca sempre di fare di necessità virtù e il denaro pubblico è ancora più importante che il denaro privato. Mi limito a dire quello che i sindacati hanno detto in questi anni, complimentandomi con la città di Curtatone, sul recupero dell'evasione fiscale. Sul recupero dell'evasione fiscale parliamo di milioni di euro recuperati dall'evasione fiscale e questi sono dati acclarati, così come acclarato è un grande onore, ma è anche un grande onere, avere la casa del Sole sul nostro territorio, noi siamo assolutamente onorati di questo, però l'ho detto spesso va ridetto sempre, la Città di Curtatone ha un costo enorme sul bilancio, perché, se è vero come è vero che giustamente i cittadini da tutta l'Italia, ma anche da fuori Italia, vengono a Curtatone, vivono da tanti anni, prendono la residenza Curtatone, è per un motivo anche molto semplice è la vicinanza con quella straordinaria realtà che ci invidia non solo il paese ma che stiamo e abbiamo iniziato esportare anche all'estero, proprio per portare la metodica della Casa del Sole e di quegli angeli straordinari rappresentati operatori della Casa del Sole del mondo, ma per le casse di Curtatone dai 18 anni in avanti questo significa più 740.000 euro di uscite, ripeto 740.000 euro ogni anno d'uscite, entrate pari a zero. Questo ritengo che sia un'anomalia nazionale da rivedere, perché non esiste che un figlio con disabilità, fragilità, è un grande dispiacere, una grande difficoltà. La mia prima delega in Provincia è quella della fragilità e della disabilità, quindi so bene quanto sia importante

quello, so bene quanto sia giusto valorizzare, aiutare le famiglie e abbiamo grandi esempi, non solo la casa del Sole ma penso San Lorenzo, quello che si sta facendo, quanto sia importante aiutare le famiglie in difficoltà, ma non è etico, non è corretto, è sicuramente un qualcosa da cambiare che il figlio di Carlo Bottani prende lo stesso, qualora fosse disabile, e sia gratuito come il figlio di un grande miliardario, questo non è accettabile nel 2023, c'è una normativa che per tante cose va migliorata per aiutare le fragilità, le disabilità, ma non fare tutta un'erba un fascio, perché le differenze economiche devono essere eque e bisogna dare l'opportunità di recuperare, per chi può ovviamente, determinate cifre, partecipare alla spesa, ma è giusto saperlo, perché è giusto sempre ricordarlo. Per quanto riguarda la situazione nazionale, è assolutamente difficile, enorme, difficile il debito pubblico italiano, non lo scopriamo certo stasera. I tassi di interesse sul debito pubblico italiano ingessa qualsiasi tipo di Governo, possono cambiare i governi in Italia, ma con il debito pubblico attuale, con i tassi di interesse attuali è evidente che la finanza pubblica è bloccata, di conseguenza quella regionale, provinciale e anche quella dei Comuni. Non è un caso che quasi 30 comuni della nostra Provincia, ne abbiamo 64, abbiano l'addizionale a 0,8 e quindi c'è bisogno di uno shock a livello nazionale e si sta lavorando per cercare di ottenerlo perché viceversa la situazione è quella che ogni ognuno vede ogni giorno e quindi noi ci aspettiamo anche riduzioni

di trasferimenti, sia per quanto riguarda gli enti superiori, sia per quanto riguarda il nostro Comune. Quindi uno dei motivi anche per i quali è stato fatto questo intervento, che poteva essere ben più rigoroso, ma si è voluto ovviamente aiutare le difficoltà, aumentare la soglia di evasione, chiedo scusa, la soglia di esenzione a 15.000 euro è veramente un risultato significativo. Termino sul tema servizi, noi siamo assolutamente, lo sa bene l'assessore Angela Giovannini, come vogliamo tutelare le difficoltà e il welfare della Città di Curtatone a tutti i livelli, non è facile, ma teniamo altissima la guardia. Chiudo sulla tolleranza zero sulle strade, questo è per noi, siamo stufi di piangere i nostri morti sulle strade, questo l'ho detto qui lo dico a livello provinciale, noi saremo per la tolleranza zero sulle strade senza se e senza ma, in qualsiasi modo, in qualsiasi tempo, non è per far cassa ma per educare i cittadini come la Provincia di Brescia sta facendo da qualche anno, anche noi su questo tema, insieme al Comandante Cristiano Colli abbiamo indicazioni molto chiare, perché ancora oggi sulle nostre strade sia i siamo stufi di piangere i nostri morti, quindi su questo assolutamente non faremo alcuno sconto. Grazie".

Presidente: "Grazie Sindaco, metto a votazione il punto 5 all'ordine del giorno, poi il punto n. 6 e infine il punto n. 7. Ringrazio il Sindaco per essere stato nei tempi, è stato molto bravo stasera".